



www.scalomilano.it

Libri

La prima edizione
del Salone della Cultura
al SuperStudio Più

di **Francesca Bonazzoli**
a pagina 17

Cultura & Tempo libero

A ciascuno il suo libro

Volumi usati, nuovi, antichi e rari convivono al Salone della Cultura che debutta oggi al SuperStudio Più. Laboratori e incontri a ingresso libero

Sembra proprio che Milano, ormai, non possa stare lontano dalla carta stampata. Fra BookCity, Book Pride e Tempo di libri (la nuova grande fiera dell'editoria prevista per aprile) si inserisce anche il Salone della Cultura, prima edizione di una neonata kermesse che avrà luogo oggi e domani negli spazi del SuperStudio Più di via Tortona. Settemila metri quadrati dove circa 220 espositori offrono titoli nuovi, libri d'antiquariato e volumi usati. E a latere, invece della consueta parata di star della letteratura, una serie di laboratori formativi per imparare i «mestieri della carta».

L'iniziativa, voluta da Matteo Luteriani di Luni Editrice e Sergio Malavasi di MareMagnum, bolliva in pentola dal 2014, ben prima che si consumasse la rottura fra Milano e Torino sul Salone del Libro. «Avrebbe avuto senso coordinarci, ma non è stato possibile

Matteo Luteriani.

La caratteristica di questo appuntamento sta infatti nel mettere insieme gli editori che stampano nuovi autori con i «riciclatori dell'usato» come la cooperativa «Di mano in mano» che vende volumi anche a un euro, fino ai librai antiquari per collezionisti facoltosi. «Sono tre mondi che di solito non si parlano e rimangono separati. Ma solo unendo l'intero universo dei libri si può combattere il vero problema dell'editoria che è la scarsità di lettori. È la sfida di tutte le

fiere dove, nonostante i numeri sbandierati, più o meno reali, si avverte il malessere per la difficoltà di far partecipare il pubblico. Un problema che non è solo italiano, dovuto al numero esiguo dei nostri lettori. Anche all'ultima Fiera di Francoforte gli stand apparivano smantellati già nella giornata di sabato, cioè tre giorni prima della chiusura».

Da qui la scelta dell'ingresso gratuito alla manifestazione e la proposta dei laboratori. «Chi ha detto che un ragazzo che non ha mai letto abbia come unica possibilità quella di fare l'edile o l'operaio? Può fa-

re anche lui l'editore, o il cartaiolo, lo stampatore. Al Salone

abbiamo un cartaiolo che produce carta artigianale, un laboratorio orafico, un corso di Edoardo Fontana per stampare incisioni e Dario Cestaro che insegna a realizzare libri pop up».

E poi la possibilità di esaudire il sogno di molti: stampare il proprio manoscritto. La Tipografia Mediagrat e Xerox Italia offriranno infatti a chiunque si presenti con massimo 30 pagine, dieci copie gratuite a colori con copertina.

Il pubblico su cui conta questa prima edizione sono innanzi tutto le 20 mila persone che seguono le manifestazioni di libri usati di MareMagnum. A questi si spera di aggiungere gli appassionati che affollano le altre kermesse culturali milanesi. Questa mattina si comincia con i ragazzi della

Da sapere

● Oggi e domani, al SuperStudio Più di via Tortona 27, si tiene la prima edizione del «Salone della cultura». L'ingresso è libero. Oggi ore 10-19; domani ore 9-18.30

● Circa 200 espositori propongono novità editoriali, libri usati e d'antiquariato

● Fra gli appuntamenti a latere segnaliamo oggi alle 10.30 la consegna del premio per la letteratura Galdus. Alle 11 la lezione sul cibo dell'oncologo e nutrizionista Franco Berrino. Per gli appassionati della fotografia la mostra di Elio Luxardo

e dunque andiamo avanti con la nostra idea del «never ending book», il libro che non finisce mai al macero», spiega



scuola professionale Galdus e la consegna dell'omonimo premio annuale per la letteratura.

Francesca Bonazzoli

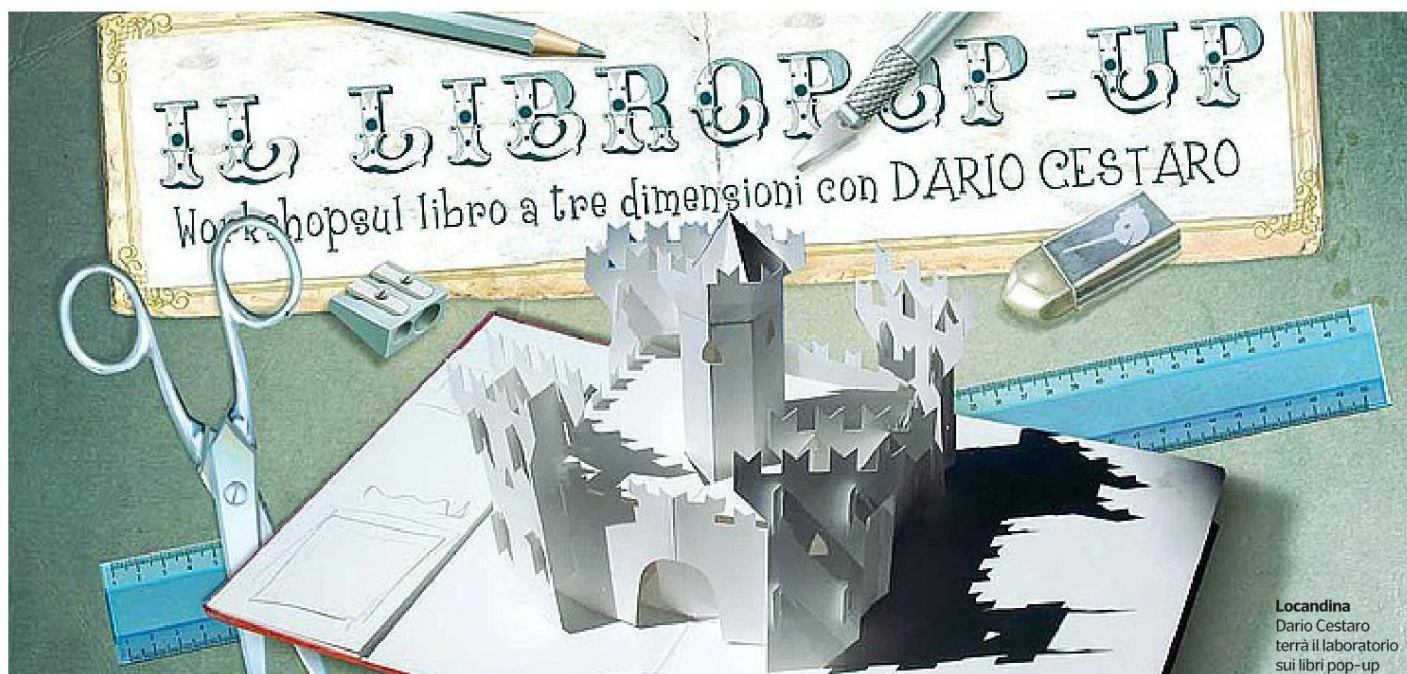
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rarità La rivista Solaria e un'edizione del Decamerone



Gli organizzatori Sergio Malavasi e Matteo Luteriani



Locandina
Dario Cestaro
terrà il laboratorio
sui libri pop-up